

23ª DOMENICA T.O. B

8 settembre 2024



«**Ha fatto bene
ogni cosa:
*fa udire i sordi
e fa parlare i muti***»

VENITE AL SIGNORE (*Salmo 99*)

Venite al Signore con canti di gioia!

O terra tutta acclamate al Signore,
servite il Signore nella gioia,
venite al suo volto con lieti canti!

Venite alle sue porte nella lode,
nei suoi atri con azione di grazie;
ringraziatelo, benedite il suo nome!

Sì, il Signore è buono,
il suo amore è per sempre,
nei secoli è la sua verità.

PERDONARE

Chiediamo umilmente perdono dei nostri peccati, affinché la nostra lingua possa proclamare nella gioia la bontà del Signore.

- **Signore**, che nel Battesimo ci chiami a vita nuova, **abbi pietà di noi.**
- **Cristo**, che rendi capaci di ascoltare e proclamare la tua Parola di vita, **abbi pietà di noi.**
- **Signore**, che ci chiami ad annunciare nel mondo la tua bontà, **abbi pietà di noi.**

COLLETTA

O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi nella fede ed eredi del tuo regno, aiutaci a dire la tua parola di coraggio a tutti gli smarriti di cuore, perché si scioglano le loro lingue e tanta umanità malata, incapace perfino di pregarti, canti con noi le tue meraviglie. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

Dal libro del profeta Isaia (35,4-7a)

"Coraggio, non temete!".

Dite agli smarriti di cuore:

«Coraggio, non temete!

Ecco il vostro Dio,

giunge la vendetta,

la ricompensa divina.

Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi

e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.

Allora lo zoppo salterà come un cervo,

griderà di gioia la lingua del muto,

perché scaturiranno acque nel deserto,

scorreranno torrenti nella steppa.

La terra bruciata diventerà una palude,

il suolo riarso sorgenti d'acqua.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 145

È chiamato beato colui che si affida totalmente al Signore, protettore dei deboli e dei poveri.

INSIEME: Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre

rende giustizia agli oppressi,

dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti,

il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,

ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,

il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo (2,1-5)

"La vostra fede sia immune da favoritismi personali!".

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali.

Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi»,

oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?

Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

*Gesù annunciava il vangelo del Regno
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.*

ALLELUIA.

Dal Vangelo secondo Marco (7,31-37)

«Effatà», cioè: «Apriti!».

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

CREDO IN DIO E CREDO NELL'UOMO

Credo in Dio e credo nell'uomo quale immagine di Dio.

Credo negli uomini, nel loro pensiero, nella loro sterminata fatica che li ha fatti essere quello che sono.

Credo nella vita come gioia e come durata: non prestito passeggero dominato dalla morte, ma dono definitivo.

Credo nella gioia: la gioia di ogni stagione, di ogni tappa, di ogni aurora, di ogni tramonto, di ogni volto, di ogni raggio di luce che parte dal cervello, dai sensi, dal cuore.

Credo nella gioia dell'amicizia, nella fedeltà e nella parola degli uomini.

Credo in me stesso, nella capacità che Dio mi ha offerto perché possa sperimentare la più grande fra le gioie che è quella del donare e del donarsi.

In questa fede voglio vivere, per questa fede voglio lottare e con questa fede voglio addormentarmi in attesa del grande gioioso risveglio. **AMEN.**

Giulio Bevilacqua

PREGARE

La guarigione del corpo deve corrispondere ad una profonda guarigione del cuore. Chiediamo al Signore Gesù di esaudire la nostra preghiera che presenta a lui i bisogni della Chiesa e del mondo.

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore Gesù.**

- Custodisci la tua Chiesa sulle strade del tempo. Sappia ascoltare la tua Parola e seguirla con piena docilità, diventando annuncio di speranza, **ti preghiamo.**
- Custodisci le nostre famiglie. Siano luoghi in cui regni l'amore, dove ci si preoccupi di un benessere non solo materiale ma anche spirituale, **ti preghiamo.**
- Custodisci tutti noi, desiderosi di seguirti e di vivere l'impegno del nostro Battesimo. Donaci la forza di proclamare a tutti che tu sei il Dio che libera e salva, **ti preghiamo.**

*Signore Gesù, i nostri cuori siano attenti alla tua voce e sappiano gustare il silenzio che ci apre a Te. L'esperienza del tuo amore e della tua salvezza ci renda testimoni viventi delle tue meraviglie nel mondo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.***

ORAZIONE SULLE OFFERTE

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

RESTA CON NOI SIGNOR

Resta con noi, Signor, noi Ti preghiam:
al mondo errante dona pace e amor.
Senza di te, il viver nostro è van:
resta con noi, Signor, con noi, Signor.

Resta con noi: l'oscura notte vien;
su nostra vita splenda il tuo fulgor.
Luce Tu sei: deh! illumina il cammin.
Resta con noi, Signor, con noi Signor.